

I « capelloni » di Piazza di Spagna

Incensurati e retate



Un'immagine della vergognosa azione di polizia contro i « capelloni » in Piazza di Spagna.

Una nutrita squadra di poliziotti che opera in pieno giorno una retata, piuttosto movimentata, in piazza di Spagna; una decina di giovanotti trascinati in Questura, schedati, interrogati e poi rilasciati senza denuncia; sgomento tra i passanti (romani e turisti) che avranno probabilmente il piacere di essersi trovati nel pieno di una grande impresa antidelinquenziale; e nugoli di fotografi, chiamati in anticipo dalla solerzia di chi... quale funzionario, per riprendere la nobile scena. Questo — e ne abbiamo già dato notizia — è quanto è accaduto in pieno centro di Roma. Perché?

La domanda, adesso, comincia a farsi estremamente delicata; e non è più il momento di cavarsela con una battuta di spirito, una polemica sulla civiltà dei capelli lunghi o sul taglio umbertino, un cenno sfottente sulle giacche di pelle e i colletti eventualmente sporchi. Ormai, infatti, dopo le prime operazioni di polizia — trascinate poi con il fermo e l'espulsione di qualche indesiderabile — siamo entrati in un clima di isterismo assolutamente inaccettabile che gli articoli e i laudativi di certi giornali non possono certamente modificare. C'è, infatti, una questione precisa che deve essere chiarita e sulla quale le più alte autorità di polizia, e la stessa magistratura, non possono non pronunciarsi. Di quale colpa sono responsabili, con precisione, i ragazzi fermati a piazza di Spagna? Sulla base di quali denunce (motivate) deciderà di agire la

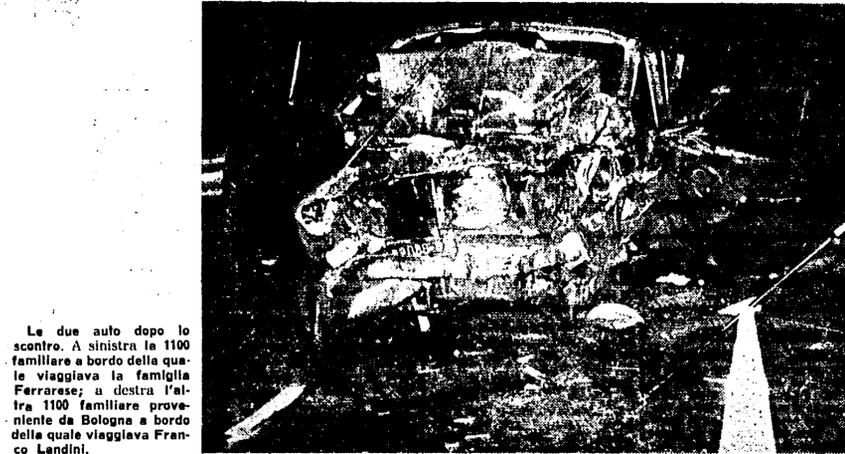
Un colpo di sonno ha provocato la sciagura dell'Autostrada del Sole



Quattro dei sei morti e uno dei feriti nel tragico incidente sull'Autostrada del Sole. Da sinistra verso destra: Grazia Ferrarese, morta mentre veniva trasportata all'ospedale; Maria Marchitelli, morta sul colpo; Pasquale Ferrarese, morto sul colpo; Franco Landini, l'autista bolognese, morto sul colpo; Lucia Addabbo, ferita lievemente



UNA FAMIGLIA È STATA DISTRUTTA



Le due auto dopo lo scontro. A sinistra la 1100 familiare a bordo della quale viaggiava la famiglia Ferrarese; a destra l'altra 1100 familiare proveniente da Bologna a bordo della quale viaggiava Franco Landini.

Erano tutti su una 1100 — Tornavano a Bari da Fiumicino dove avevano accolto una loro parente di ritorno dagli Stati Uniti

(Dalla prima) un improvviso malore. Ma secondo quanto è emerso dai primi accertamenti, il rappresentante bolognese sarebbe stato colto da un colpo di sonno, non si è neanche accorto di sbandare, e di dirigersi a tutta velocità contro l'altra corsia. Quasi certamente, non si dovrebbero piangere adesso tanti morti, se l'autostrada fosse divisa da un « guard-rail », come vanamente da anni chiedono i tecnici. E d'altronde innumerevoli, in questi ultimi mesi, sono stati gli incidenti, provocati appunto dalla mancanza di un adeguato spartitraffico. Erano le 16,45 precise quando è avvenuta la sciagura: a quell'ora, infatti, si sono arrestati gli orologi delle vittime. La comitiva dei baresi (la prima 1100 era targata Bari 153086, la seconda Bari 102085) si era mossa due ore prima dall'aeroporto di Fiumicino, dove avevano accolto Maria Vita Sirois, ritornata in volo dagli Stati Uniti per trascorrere le feste di Pasqua — dopo otto anni d'assenza — con la famiglia. Le due auto viaggiavano sul filo dei centocinquanta metri di distanza.

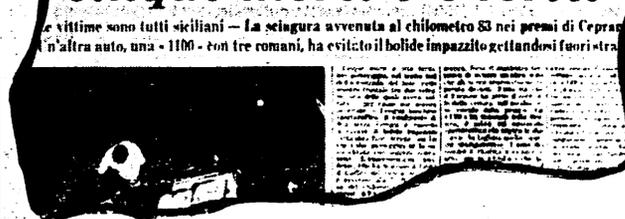
sul tratto della sciagura, per consentire agli agenti di poter lavorare senza il rischio di essere travolti dalle altre auto che continuavano a sfrecciare lungo il rettilineo. La direzione dell'autostrada però ha negato il permesso e gli agenti e i vigili hanno dovuto continuare a lavorare in condizioni tutt'altro che agevoli. Giovanni Addabbo è stato l'unico testimone della tragedia: « Non c'erano altre macchine — ha ripetuto — è saltata fuori così, improvvisamente, senza che si potesse fare nulla... me li sono visti morire tutti davanti... ». Hanno dovuto, alla fine, caricarlo di forza su una auto e allontanarlo dalle carcasse. Doveva recuperare una borsa rimasta per terra e un giocattolo, abbandonato nel sedile posteriore della 1100. Fino alle 23, decine di uomini hanno lavorato sotto i fasci di luce dei gruppi elettrogeni per liberare i corpi dei due uomini, rimasti incastrati ai posti di guida, per adagiarli dentro le bare e trasportarli al centro di Pontecorvo, dove è stata allestita una camera ardente per tutte le sei salme.

ALMONTONE: SCANTO FRA QUATTRO AUTO E DUE CANNON Due morti e nove feriti (4 gravi) in una sciagura sull'Autostrada



Ecco i titoli di due tra le più impressionanti sciagure avvenute in questi ultimi tempi — sempre nel tratto « sud » e sempre per invasione dell'opposta corsia — sull'autostrada del Sole. Innumerevoli altri incidenti sono avvenuti, altri ne avverranno: decine e decine di morti, centinaia di feriti. E tutto perché nelle autostrade italiane il « salto » di corsia è troppo facile, perché manca il « guard-rail » o una qualsiasi altra protezione.

UNA «1300» SCAVALCA LO SPARTITRAFFICO E PIONBA SU UNA «GIULIA» Scontro sull'autostrada: cinque morti e 8 feriti



Le vittime sono tutti siciliani — La sciagura avvenuta al chilometro 53 nei pressi di Cefranza: un'altra auto, una «1100» con tre romani, ha evitato il folle impazzito gettandosi fuori strada.

La DC agevola l'ostruzionismo delle destre Decentramento: siamo ancora a metà strada

Per il decentramento amministrativo siamo a metà strada (o poco più). Ieri sera il Consiglio comunale ha quasi completato l'esame, articolo per articolo, della seconda deliberazione, quella che riguarda i dodici consigli circoscrizionali e gli aggiunti al sindaco. Poiché è già stata approvata la prima, che divide la città in dodici circoscrizioni, restano da approvare una mezza dozzina di articoli della seconda e poi il Consiglio (forse nella seduta di mercoledì, secondo le intenzioni del sindaco) potrà votare sulla intera delibera. Solo a questo punto sarà possibile passare all'esame della terza deliberazione, quella che stabilisce il decentramento dei servizi comunali. A questo proposito è opportuno sottolineare come accanto alla aperta azione ostruzionistica dei liberali, appoggiati dal

Il parere di un magistrato

Guard-rail: questo è il problema

Lo spaventoso incidente sull'Autostrada del Sole propone drammaticamente il problema della sicurezza in questi tratti dell'autostrada. A questo proposito abbiamo chiesto il parere di un magistrato che ha particolare competenza in materia di infortunistica. La questione della responsabilità della società « Autostrade » è stata sollevata nella causa proposta da un magistrato in pensione che per la morte del figlio e della sorella ha citato per danni la società stessa. A riguardo va ricordato che la Corte di Cassazione, con ripetute e recenti decisioni, ha ritenuto che il rapporto di utenza autostradale non è inquadrato tra i contratti di diritto privato e pertanto non è caratterizzato dall'obbligo dell'ente costruttore e gestore dell'autostrada di garantire all'utente la sicurezza della circolazione, quale corrispettivo del prezzo del biglietto di transito. La Suprema Corte ritiene che si tratti invece di un rapporto di natura pubblicistica, nel quale il prezzo del biglietto costituisce solo una sorta di ammissione onde consentire l'accesso alla strada. Non si può escludere che tale decisione possa essere modificata dalla Corte di Cassazione, se e quando questa si pronuncerà. In ogni caso, la sicurezza è determinata principalmente dalle condizioni dell'area spartitraffico, sistemata allo stesso livello della sede asfaltata e non dalla presenza di un guard-rail, se e quando questo sia presente. La sicurezza è determinata principalmente dalle condizioni dell'area spartitraffico, sistemata allo stesso livello della sede asfaltata e non dalla presenza di un guard-rail, se e quando questo sia presente.

Deciso dalla commissione amministratrice

«Sì» al passaggio all'ATAR delle linee ATAR e SIRA

La Commissione amministratrice dell'ATAR ha approvato l'assorbimento delle linee dell'ATAR e della SIRA. Per l'ATAR si tratta delle linee 1, 2, 3, 4 e 5 in esercizio nei quartieri Prenestino, Centocelle, Alessandrino, Cinecittà e nelle borgate di Santa Maura e Santa Maria del Soccorso. La SIRA gestisce attualmente una linea nel comprensorio Talenti a Monte Sacro. Inoltre la Commissione ha avvertito l'opportunità di assorbire nell'azienda anche le linee extraurbane 21, 24 e 26 (territorio di Ciampino) e date in concessione dall'Ispettorato MCTC all'ATAR. A queste decisioni si è giunti dopo lunga discussione e con voto unanime della Commissione amministratrice. Il compagno Cesare Fredduzzi ha tuttavia denunciato il carattere frammentario e contraddittorio della politica della maggioranza di centro sinistra. Il rappresentante comunista, dopo avere espresso un giudizio severamente critico della politica del centro sinistra nel settore dei trasporti, ha sottolineato la gravità della riduzione del numero degli utenti dell'ATAR e della STEFER, la flessione della ve-

Impiegata postale derubata di 2 milioni

Mentre la proprietaria si trovava al lavoro, ieri pomeriggio, i ladri sono entrati nell'appartamento di Augusta Rosati, impiegata postale, a Casal Palocco in via Nencioni 27, portando via tutto quello che c'era di valore. Dall'attazione sono spartiti denaro in contanti e oggetti d'oro per due milioni.

Ladri in fuga provocano uno scontro

Due persone sono rimaste leggermente ferite nello scontro tra la loro utilitaria e una « giulia » targata 87049 a bordo della quale alcuni ladri stavano fuggendo. Gli stessi, infatti, erano stati sorpresi a rubare in un negozio di abbigliamento posto sulla circonvallazione Cornelia 58, di proprietà del signor Giuseppe Magazzini. La refurtiva ammonta a un milione e mezzo; i ladri hanno fatto perdere le loro tracce subito dopo l'incidente.

Nuova protesta degli assicuratori

Gli assicuratori romani hanno largamente partecipato ieri alla nuova fase di lotta articolata, decisa dal sindacato di categoria dopo la magnifica riuscita dello sciopero nazionale dei giorni scorsi, astenendosi dal lavoro. Un lungo corteo di lavoratori si è recato in mattinata in via Guidoaldo dal Monte davanti alla sede della società « Phoenix-Soleil ». Una delegazione di assicuratori è stata ricevuta dal direttore generale della società e ad esso sono state espresse le richieste della categoria: concreti miglioramenti retributivi, un trattamento previdenziale e un rapporto di lavoro meglio rispondenti alle nuove esigenze di vita. Immediatamente dopo il corteo si è sciolto. Altre manifestazioni di lotta sono comunemente annunciate per i prossimi giorni.

Mostra dell'Adesspi sui libri di testo

La Sezione romana dei « ADDESSPI » (Associazione per la Difesa e Sviluppo della Scuola Pubblica Italiana), la Cattedra di Pedagogia dell'Università di Roma, la Casa della Cultura hanno organizzato, per il 13-17 aprile p.v., una Mostra dei libri di testo per la nuova scuola media. Sono previsti alcuni dibattiti il primo dei quali si svolgerà il 13 aprile, alle ore 18,30, al prof. Aldo Visalberghi parlerà del tema: « Editoria e nuova scuola media ».

Per le feste pasquali

Gli orari dei negozi

In occasione delle festività pasquali gli esercizi commerciali osserveranno il seguente orario: ALIMENTARI — Negozi, mercati rionali coperti e scoperti e posti fissi: — Protrazione della chiusura serale alle ore 20,30. Rivenditori di vino alle ore 21,30. OGGI, DOMANI, SABATO — Apertura fino alle ore 13,30 ad eccezione dei negozi per la vendita dei prodotti ortofruttilicoli, dei negozi e degli spazi di carne fresca e congelata, dei mercati rionali coperti e scoperti e dei posti fissi che resteranno chiusi per l'intera giornata. Le latticie e le pasticcerie osserveranno il normale orario di apertura festiva. I fiori effettueranno la doppiapianificazione per il rifornimento del pane per il lunedì successivo. LUNEDI' — Negozi, mercati rionali coperti e scoperti e posti fissi: chiusura per l'intera giornata. Le latticie e le pasticcerie osserveranno il normale orario di apertura festiva. ABBIGLIAMENTO VARIO — OGGI, DOMANI, SABATO — Protrazione della chiusura serale alle ore 20,30. DOMENICA, LUNEDI' — Chiusura per l'intera giornata. FIORI — Negozi, chioschi baretti nei mercati rionali coperti e scoperti e ambulanti con licenza per la vendita di fiori freschi: OGGI, DOMANI, SABATO — Protrazione della chiusura serale alle ore 21,30. DOMENICA, LUNEDI' — Apertura dalle ore 8 alle 13,30.